

ATTO

28 novembre 2024
REP. N. 76589/16407

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

28 novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di novembre,
in Milano, via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria
e straordinaria della società:

"Websolute S.p.A."

con sede in Pesaro, Strada della Campanara n. 15, capitale sociale
sottoscritto e versato per Euro 204.536,50, iscritta nel Registro delle Imprese
tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle
Marche al numero di iscrizione e codice fiscale 02063520411, Repertorio
Economico Amministrativo n. PS-151254, iscritta nell'apposita sezione
speciale in qualità di PMI INNOVATIVA,

(di seguito anche la "**Società**", o "**Websolute**")

le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale
di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana
S.p.A.,

tenutasi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione

in data 27 novembre 2024

presso lo studio ZNR Notai in Milano, via Metastasio n. 5, con la mia costante
partecipazione ai lavori assembleari presso il luogo di convocazione.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del
Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono
ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione
Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) dello
svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno ventisette novembre duemilaventiquattro,
alle ore 12 e 6, si è riunita mediante mezzi di telecomunicazione l'assemblea
ordinaria e straordinaria della società

"Websolute S.p.A.",

convocata presso lo studio ZNR Notai in Milano, via Metastasio n. 5, alle ore
12.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, LAMBERTO MATTIOLI – collegato con mezzi di telecomunicazione con il luogo ove è convocata la presente riunione – saluta gli intervenuti tutti.

Richiamato l'art. 17.1 dello statuto sociale, il medesimo Lamberto Mattioli assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio FILIPPO ZABBAN il segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile, dando atto che il notaio si trova nel luogo ove è convocata l'odierna riunione in Milano, via Metastasio n. 5.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente chiede al notaio di dare lettura, in sua vece, di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Il notaio, per conto del Presidente, segnala che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà – stabilita dall'art. 106, commi 4 e 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (il "**Decreto**"), come convertito con modificazioni e la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21 – di prevedere che la riunione odierna si svolga con l'intervento in assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ("**Rappresentante Designato**") ex articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), con le modalità di cui infra, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato.

Detto Decreto, sempre all'art. 106, prevede, tra l'altro, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario e che nello specifico è altresì richiamabile il disposto della Massima n. 187 della Commissione Societaria del Consiglio Notarile di Milano.

Prosegue il notaio segnalando che:

- ai sensi del comma 5 del predetto art. 106 del Decreto, il comma 4 – relativo alla possibilità di nominare il Rappresentante Designato, anche in via esclusiva – si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, come Websolute;
- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha quindi designato Monte Titoli S.p.A. (di seguito anche "**Monte Titoli**") quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies TUF;

- Monte Titoli, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- in conformità all'art. 106 comma 4 del suddetto Decreto, al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies del TUF in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo TUF.

Prosegue, il notaio, per dare atto, per conto del Presidente, che il capitale sociale è deliberato per Euro 210.506,68, sottoscritto e versato per Euro 204.536,50, suddiviso in n. 10.226.825 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto e che, alla data della corrente assemblea, la Società detiene n. 808.500 azioni proprie.

Dà atto altresì, che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il notaio, quindi, sempre per conto del Presidente, precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 12 novembre 2024, e per estratto, contenente tutti gli elementi di cui all'art. 2366 del Codice Civile, sul quotidiano Il Sole 24 ORE del giorno 12 novembre 2024.

Il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della Società, non sono vigenti fra i soci patti parasociali disciplinati dagli articoli 2341 e seguenti del Codice Civile.

A richiesta del notaio e per gli effetti dell'art. 2341 ter del Codice Civile, per quanto occorrer possa, il Rappresentante Designato Monte Titoli – in persona di Claudia Ambrosini, la quale è collegata con mezzi di telecomunicazione – dichiara che i suoi deleganti non hanno fatto constare al medesimo l'esistenza di patti parasociali.

Il Notaio per conto del Presidente dichiara:

- che è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell’assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che le votazioni nell’odierna assemblea avranno luogo mediante comunicazione orale da parte del Rappresentante Designato;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, previste dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan tempo per tempo applicabile, è il seguente:

Azionista	Azioni	%
Lanciaprima Maurizio attraverso Cartom S.r.l. unipersonale (Lanciaprima Maurizio quale unico socio di riferimento) azioni n. 2.008.765 pari al 19,64% ed in proprio azioni n. 231.765 pari al 2,27%	2.240.530	21,91%
Lyra S.r.l. (Mattioli Lamberto quale socio di riferimento)	1.741.968	17,03%
W S.r.l. (Tonti Claudio quale socio di riferimento)	1.534.115	15,00%
Paolo Pescetto in proprio azioni n. 132.305 pari circa a 1,29%, e attraverso INNOVATIVE-RFK S.p.A. (Paolo Pescetto quale socio di riferimento) azioni n. 1.248.504 pari circa al 12,21%	1.380.809	13,50%

- che, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto sociale, è sospeso il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e che alla Società non risultano, alla data odierna, inadempimenti di tale genere.

Il Rappresentante Designato dichiara che al medesimo non risultano sospensioni del diritto di voto per i soci partecipanti, derivanti dalle disposizioni statutarie sopra indicate.

Il Presidente dà quindi atto che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti – anche di carattere informativo – previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Riprende la parola il notaio, per conto del Presidente, e dichiara:

- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Delegati Claudio Tonti e Maurizio Lanciaprima, ed i Consiglieri Alfonso Del Giudice e Paolo Pescetto;
- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione il Presidente Flavio Cavalli ed i Sindaci Effettivi Ivan Battaglia e Stefano Scarpetti;
- che sono in assemblea rappresentate – per delega rilasciata al Rappresentante Designato, nella persona della signora Claudia Ambrosini, la quale, come sopra indicato, è collegata mediante mezzi di telecomunicazione – n. 6.897.422 azioni ordinarie, portate da n. 6 aventi diritto, sul complessivo numero di 10.226.825 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 67,444% del capitale sociale.

Il Presidente riprende la parola e dichiara che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto rappresentati a cura di Monte Titoli, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dà atto che l'assemblea è validamente costituita in prima convocazione.

Il notaio dà quindi atto che:

- l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato (con indicazione del delegante) con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione;
- ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il notaio dà lettura come segue dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

"Parte Ordinaria:

1. Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

Al termine della lettura, il Presidente dà atto che sono stati pubblicati sul sito della Società, fra l'altro, i seguenti documenti:

- avviso di convocazione;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno;
- moduli per deleghe di voto.

Aperta la seduta,

il Presidente introduce la trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno di parte ordinaria** (1. *Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il Presidente fa quindi pieno riferimento alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dato che la stessa è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi di legge e, pertanto, è nota agli interessati; il Presidente propone ne venga omessa la lettura; nessuno si oppone.

Il Presidente chiede, quindi, al notaio di dare lettura della proposta di delibera relativa al corrente punto all'ordine del giorno contenuta nella relazione illustrativa sopra citata; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L'Assemblea di Websolute S.p.A., in seduta ordinaria,

- *preso atto dell'illustrazione del Presidente*

- *esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto della possibilità di integrare la riserva legale fino al limite previsto dall'articolo 2430 del codice civile mediante l'utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni,*

delibera

A. *di incrementare la "Riserva Legale" fino al limite di legge di cui all'art. 2430 cod. civ., ossia da Euro 38.816,87 a Euro 40.907,30, mediante imputazione dell'importo di Euro 2.090,43 dalla riserva da sovrapprezzo di azioni di Websolute S.p.A., riserva da sovrapprezzo che, all'esito, risulterà corrispondentemente ridotta e quindi pari ad Euro 4.044.814,36;*

B. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - a compiere tutti gli atti necessari per dare esecuzione alla presente delibera e a procedere agli adeguamenti contabili con decorrenza dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea."*

Al termine della lettura della proposta, il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria di cui è stata data lettura.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli/le se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 6.897.422, pari al 67,444% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuno astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente dà atto che l'indicazione nominativa dei soci con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare **e ciò a valere per tutte le votazioni.**

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno di parte ordinaria** (2. *Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il Presidente fa quindi pieno riferimento alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dato che la stessa è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi di legge e, pertanto, è nota agli interessati; il Presidente propone ne venga omessa la lettura; nessuno si oppone.

Su richiesta del Presidente, il Notaio dà lettura della relativa proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente,*
- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate,*
- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate,*

DELIBERA

(A) di revocare, per la parte non ancora eseguita, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie assunta in data 24 aprile 2024;

(B) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle,*

eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 12% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo al medesimo, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o

personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo al medesimo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;

(C) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

(D) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto”.

Al termine della lettura della proposta, il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di cui è stata data lettura.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli/le se, in relazione

alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 6.897.422, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuno astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Confermata dal Presidente la valida costituzione dell'assemblea anche in parte straordinaria, si passa alla trattazione del **primo ed unico punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria** (1. *Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il Presidente fa nuovamente rinvio alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, alla porzione del documento riferita al corrente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e precisa che, come indicato nella citata Relazione, le modifiche agli articoli 16, 20 e 23 dello Statuto Sociale, proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli azionisti che non concorressero alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del codice civile, né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

Chiede quindi al notaio di dare lettura delle tre proposte relative all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria contenute nella citata Relazione; a tale richiesta il notaio dà seguito dandone lettura come segue:

Proposta di deliberazione in merito alla modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale (intervento e voto):

“L'Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 16 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

Proposta di deliberazione in merito alla modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale (Numero, durata e compenso degli amministratori):

“L'Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 20 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi*

modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”.

Proposta di deliberazione in merito alla modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale (Riunioni del Consiglio):

“L’Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell’illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 23 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

Al termine della lettura delle tre proposte, il notaio, per conto del Presidente, precisa quindi che, in relazione alle proposte lette, si procederà con tre distinte votazioni.

Si passa alla votazione del primo testo di delibera letto con riferimento alla modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli/le se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 6.897.422, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuno astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la prima proposta di modifica statutaria di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del secondo testo di delibera letto con riferimento alla modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli/le se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 6.897.422, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuno astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la seconda proposta di modifica statutaria di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del terzo testo di delibera letto con riferimento alla modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli /le se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 6.897.422, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuno astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la terza proposta di modifica statutaria di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore 12 e 40

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, in copia estratta dal sito.
- sotto la lettera "**C**", il testo di statuto aggiornato dello statuto sociale in conseguenza delle delibere assunte.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 9 e 30 di questo giorno ventotto novembre duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto fogli ed occupa sedici pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

WEBSOLUTE
Assemblea ordinaria e straordinaria
27 novembre 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **6** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **6.897.422** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **67,444%** di n. **10.226.825** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Allegato " **A** " all'atto
in data **28-11-2024**.
n. **76589/16407** rep.



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del
Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa
Claudia Ambrosini*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	19,642%
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	12,208%
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	2,266%
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	17,033%
PESCETTO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,294%
W SRL	02667940411	1.534.115	15,001%

Totale **6.897.422** **67,444%**



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.897.422	100%	67,444%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.897.422	100,000%	67,444%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.897.422	100,000%	67,444%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.897.422	100,000%	67,444%



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	29,123%	F
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	18,101%	F
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	3,360%	F
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	25,255%	F
PESCETTO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,918%	F
W SRL	02667940411	1.534.115	22,242%	F

Totale votanti

6.897.422

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile; previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.897.422	100%	67,444%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.897.422	100,000%	67,444%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.897.422	100,000%	67,444%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.897.422	100,000%	67,444%



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile; previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	29,123%	F
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	18,101%	F
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	3,360%	F
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	25,255%	F
PESCETTO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,918%	F
W SRL	02667940411	1.534.115	22,242%	F

Totale votanti

6.897.422

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.897.422	100%	67,444%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.897.422	100,000%	67,444%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.897.422	100,000%	67,444%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.897.422	100,000%	67,444%



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	29,123%	F
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	18,101%	F
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	3,360%	F
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	25,255%	F
PESCETTO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,918%	F
W SRL	02667940411	1.534.115	22,242%	F

Totale votanti

6.897.422

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria 27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.897.422	100%	67,444%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.897.422	100,000%	67,444%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.897.422	100,000%	67,444%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.897.422	100,000%	67,444%



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	29,123%	F
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	18,101%	F
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	3,360%	F
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	25,255%	F
PESCETTO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,918%	F
W SRL	02667940411	1.534.115	22,242%	F

Totale votanti

6.897.422

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.897.422	100%	67,444%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.897.422	100,000%	67,444%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.897.422	100,000%	67,444%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.897.422	100,000%	67,444%



WEBSOLUTE

Assemblea ordinaria e straordinaria 27 novembre 2024

Punto 1 della parte straordinaria

Proposta di modifica (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del
Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della
Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CARTOM SRL	02130170414	2.008.765	29,123%	F
INNOVATIVE-RFK SPA	81560073E7B	1.248.504	18,101%	F
LANCIAPRIMA MAURIZIO	LNCMRZ61E13G479N	231.765	3,360%	F
LYRA SRL	02667930412	1.741.968	25,255%	F
PESCECITO PAOLO	00CA27622EI	132.305	1,918%	F
W SRL	02667940411	1.534.115	22,242%	F

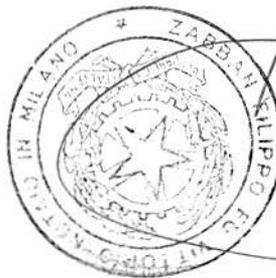
Totale votanti

6.897.422

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



Allegato " B " all'atto
in data 28-11-2024
n. 76589 / 16407 rep.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

27 novembre 2024 – prima convocazione



WEBSOLUTE S.p.A.
Sede legale in Pesaro (PU), Strada della Campanara n. 15
Capitale Sociale deliberato pari ad Euro 210.506,68 di cui sottoscritto Euro 204.536,50 i.v.
Codice Fiscale e P.IVA 02063520411

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WEBSOLUTE S.P.A.
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEL 27 NOVEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Websolute S.p.A. ("Websolute" o la "Società") è convocata per il giorno 27 novembre 2024 alle ore 12,00, in prima convocazione, presso lo studio notarile ZNR Notai, sito in Milano, Via Metastasio n. 5, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** *** ***

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Proposta di delibera per il completamento della formazione della riserva legale mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in seduta ordinaria, al fine di deliberare in merito alla approvazione del completamento della formazione della riserva legale ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile.

Dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come anche dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024, emerge una riserva legale pari ad Euro 38.816,87.

La Società ha, alla data del 30 giugno 2024, una Riserva da Sovrapprezzo di azioni pari ad Euro 4.046.904,79 (la "Riserva da Sovrapprezzo di Azioni"), e la stessa è rimasta immutata sino alla data della presente relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea (la "Relazione Illustrativa"). Detta Riserva da Sovrapprezzo Azioni è tuttora capiente ai fini dell'incremento della riserva legale di cui infra.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione una proposta per il completamento della formazione della riserva legale mediante l'utilizzo di parte della

Riserva da Sovrapprezzo di Azioni, per Euro 2.090,43 in conformità con l'articolo 2430 del codice civile. All'esito (I) la riserva legale risulterà pari ad Euro 40.907,30 e (II) la Riserva da Sovrapprezzo di Azioni risulterà pari ad Euro 4.044.814,36.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea di Websolute S.p.A., in seduta ordinaria,

- *preso atto dell'illustrazione del Presidente*
- *esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto della possibilità di integrare la riserva legale fino al limite previsto dall'articolo 2430 del codice civile mediante l'utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo di azioni,*

delibera

- A. *di incrementare la "Riserva Legale" fino al limite di legge di cui all'art. 2430 cod. civ., ossia da Euro 38.816,87 a Euro 40.907,30, mediante imputazione dell'importo di Euro 2.090,43 dalla riserva da sovrapprezzo di azioni di Websolute S.p.A., riserva da sovrapprezzo che, all'esito, risulterà corrispondentemente ridotta e quindi pari ad Euro 4.044.814,36;*
- B. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - a compiere tutti gli atti necessari per dare esecuzione alla presente delibera e a procedere agli adeguamenti contabili con decorrenza dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea."*

*** *** ***

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA ORDINARIA

- 2. **Proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti,**

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

L'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024 ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, per un periodo massimo di 18 mesi a far data dalla delibera di approvazione della proposta da parte dell'Assemblea, sino a un massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da



essa controllate, non ecceda complessivamente l'8,5% del capitale sociale totale della Società e comunque per un controvalore massimo di complessivi Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

A seguito della descritta autorizzazione, in data 30 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare il programma di acquisto di azioni proprie.

Si rende noto che gli acquisti effettuati nell'ambito del descritto piano ammontano, alla data odierna, ad un controvalore pari a Euro 444.906,50. Pertanto, in ragione degli acquisti effettuati fino alla data della presente Relazione, l'importo massimo autorizzato è stato quasi interamente raggiunto.

Si propone, quindi, all'Assemblea degli Azionisti di procedere alla deliberazione di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, previa revoca dell'autorizzazione in essere per la parte non eseguita.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation* – "MAR"), compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti dai programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente"; (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 12% del capitale sociale totale della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate

le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si evidenzia che le riserve nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, erano pari ad Euro 3.719.718,07; e che tali riserve (i) a seguito della copertura delle perdite nette di esercizio risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024, sono state ridotte per l'importo di Euro 364.529,96; (ii) hanno subito una ulteriore diminuzione per l'importo di Euro 444.906,50 alla luce delle operazioni di acquisto azioni proprie effettuate dalla Società dal 30 Aprile 2024 sino alla data del 11 novembre 2024 in conformità alle condizioni deliberate dall'Assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2024. Pertanto, alla data della presente Relazione, le riserve risultano complessivamente pari a Euro 2.910.281,61 e risulterà completata con l'approvazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria la formazione della riserva legale. Si evidenzia, altresì, che nel caso in cui la Società, nell'intervallo temporale compreso tra l'11 novembre 2024 e il 27 novembre 2024 esaurisca l'acquisto delle azioni proprie autorizzate dalla medesima delibera assembleare sopra citata, le riserve disponibili risulteranno pari ad Euro 2.855.188,11.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Websolute ammonta ad Euro 204.536,50 ed è rappresentato da n. 10.226.825 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Alla data odierna, la Società detiene n. 785.950 azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, in un periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Per la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare, in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Le operazioni inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli Azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

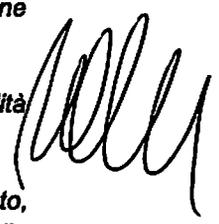
- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate,*
- *constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate,*

DELIBERA

(A) *di revocare, per la parte non ancora eseguita, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie assunta in data 24 aprile 2024;*

(B) *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:*

- 1) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 12% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al*



prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazioni, e comunque per un controvalore massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo al medesimo, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo al medesimo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*
- (C) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.*
- (D) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge -, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto".*

*** *** ***

PARTE STRAORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA STRAORDINARIA

- 1. Proposta di modifica (a) dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato; (b) dell'articolo 20 dello Statuto Sociale relativo alla identificazione degli amministratori investiti di particolari cariche; (c) dell'articolo 23 dello Statuto Sociale relativo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare la proposta di modifica dell'articolo 16 dello statuto di Websolute S.p.A. (lo "Statuto Sociale") al fine di prevedere la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.

L'inserimento di tale previsione è consentito dall'art. 135-undecies.1 del TUF introdotto dall'articolo 11 della legge n. 21/2024 (la "Legge Capitali") recante interventi a sostegno della competitività dei capitali.

A fronte dell'inserimento di tale previsione, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere in occasione delle singole riunioni assembleari se adottare la modalità di partecipazione e voto assembleare in via esclusiva mediante il rappresentante designato dandone comunicazione nell'avviso di convocazione, salva la facoltà di stabilire che l'intervento in assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge.

L'introduzione dell'articolo 135-undecies.1 del TUF da parte dall'articolo 11 della Legge Capitali ha reso, dunque, permanente la possibilità di svolgere le assemblee societarie ordinarie e straordinarie con le medesime modalità che sono state utilizzate per consentire l'espressione del diritto di voto anche nel contesto della pandemia da COVID-19.

La relazione di accompagnamento al nuovo testo normativo indica espressamente che si è tenuto conto dell'esperienza operativa di epoca emergenziale che ha dimostrato, da una parte, l'efficienza dell'utilizzo del rappresentante designato in via esclusiva e, dall'altra, la compatibilità dello strumento con i diritti di informazione e voto del socio di cui variano esclusivamente forme, modalità e tempi di esercizio.

La proposta che si sottopone all'Assemblea segue, d'altra parte, l'evoluzione del modello assembleare delle società quotate.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione ulteriori minori modifiche alle modalità di svolgimento delle riunioni degli organi sociali, volte a recepire le più recenti prassi e orientamenti in merito alle adunanze degli organi collegiali delle società, prevedendo che le assemblee, ove ritenuto dal Consiglio di Amministrazione, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possano tenere anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo nell'avviso di convocazione l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che le proposte di modifica statutaria attribuisca una utile ed efficiente alternativa per lo svolgimento delle riunioni assembleari.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, propone di modificare l'articolo 20 al fine di chiarire che fra gli amministratori rivestiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3 del codice civile, vi rientrano gli amministratori muniti di deleghe, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori delegati.

Le modifiche agli articoli 16, 20 e 23 dello Statuto Sociale, proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del codice civile, né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

Di seguito si propone, pertanto, la seguente modifica all'art. 16 (*Intervento e voto*) dello Statuto Sociale:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p align="center">Articolo 16</p> <p align="center">Intervento e voto</p>	<p align="center">Articolo 16</p> <p align="center">Intervento e voto</p>
<p>16.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p>	<p align="center">Invariato</p>
<p>16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p>	<p align="center">Invariato</p>
<p>16.3. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.</p>	<p>16.3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di stabilire che:</p> <p>(i) L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto</p>

	<p>verbalizzante. Verificandosi i presupposti di cui al presente paragrafo, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.</p> <p>(ii) l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione nell'avviso di convocazione, fermo quanto previsto al precedente punto (i);</p> <p>(iii) finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria possa svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, se così previsto dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.</p>
<p>16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p>	<p>Invariato</p>

Tutto ciò premesso, in relazione al punto (a) del presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*



DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 16 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo*

in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Di seguito si propone la seguente modifica all'articolo 20 (Numero, durata e compenso degli amministratori) dello Statuto Sociale:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p align="center">Articolo 20</p> <p align="center">Numero, durata e compenso degli amministratori</p>	<p align="center">Articolo 20</p> <p align="center">Numero, durata e compenso degli amministratori</p>
<p>20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.</p> <p>L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica</p>	<p align="center">Invariato</p>
<p>20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.</p>	<p align="center">Invariato</p>
<p>20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del</p>	<p>20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori <i>muniti di deleghe</i></p>

<p>consiglio ai sensi di legge.</p>	<p>specifiche, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nonché dell'amministratore investito della carica di Presidente e di ogni Amministratore Delegato da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.</p> <p>Per i compensi degli amministratori muniti di deleghe specifiche, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nonché dell'amministratore investito della carica di Presidente e di ogni Amministratore Delegato, vale il disposto dell'art. 2389 del c.c., terzo comma, primo periodo. La loro remunerazione è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti stabiliti dall'assemblea dei soci.</p>
<p>20.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..</p>	<p>Invariato</p>

Tutto ciò premesso, in relazione al punto (b) del presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 20 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse*



necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Di seguito si propone la seguente modifica all'articolo 23 (*Riunioni del consiglio*) dello Statuto Sociale:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 23 Riunioni del consiglio	Articolo 23 Riunioni del consiglio
23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.	23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.
23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.	23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.
23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.	23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.
23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a	23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche esclusivamente per audio conferenza o videoconferenza, senza la

condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

necessità che il Presidente e il Segretario o il Notaio si trovino fisicamente nel medesimo luogo, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Tutto ciò premesso, in relazione al punto (c) del presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di modificare l'articolo 23 dello Statuto sociale di Websolute S.p.A., come risultante nel testo riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nella stessa, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della deliberazione medesima, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."*

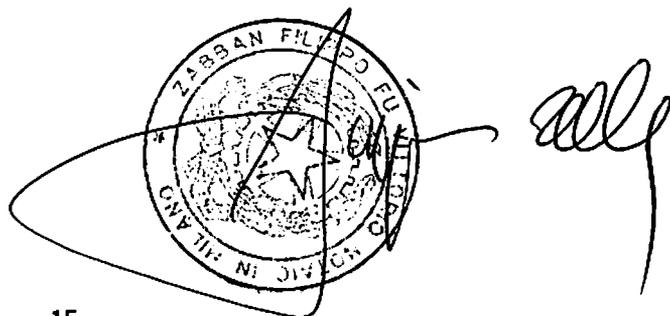
*** **

Pesaro, 11 novembre 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lamberto Mattioli



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto in data 28-11-2024 n. 76589/16407 rep.

STATUTO SOCIALE DI

"WEBSOLUTE S.P.A."

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "**Società**") con la denominazione di "**Websolute S.p.A.**".

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Pesaro (PU).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto la fornitura e la commercializzazione di servizi di comunicazione a base informatica per la realizzazione e produzione con ogni mezzo di: sistemi audiovisivi multimediali interattivi e non, con assemblaggio di diversi tipi di media (testo, grafica, audio, animazione e videofilm), da utilizzare per presentazioni, visualizzazioni, promozioni, corsi di formazione e training, punti informativi, desk top video riservati su supporti vari (videocassette, dischi magnetici, cdi, cd rom e computer); audiovisivi tradizionali; fotoritocco di immagini fotografiche e computer; rendering bidimensionale, tridimensionale, statici e/o dinamici (con animazione); sistemi informatici; affitto di sistemi hardware; consulenza informatica; sistemi di comunicazione su reti.

L'attività di: fotoritocco ed elaborazione d'immagine, pre stampa elettronica, produzione materiali sonori e musicali, edizioni cartacee (esclusa l'edizione di quotidiani e dei periodici ad essi assimilati dalla legge 416/1981), riversamento su materiale magnetico e/o cinematografico, fotografia, produzione materiale fotografico e filmato, consulenza marketing e d'immagine, realizzazione di campagne pubblicitarie e promozionali, realizzazione e supporto congressi ed eventi speciali, trasmissione e ricezione dati, archiviazione dati su supporti magnetici e/o ottici, conversione di formati cartacei in formati digitali e viceversa, sviluppo e produzione programmi; organizzazione e tenuta di corsi in preparazione all'utilizzo degli strumenti informatici e loro applicazioni; commercializzazione informative multimediali, elaboratori, periferiche per elaboratori, telefonia, telematica, programmi, prodotti informatici in genere, connessioni telefoniche.

La fornitura di ogni tipo di servizio e/o prodotto relativi ad internet, sviluppo software, connettività, sistemi di sicurezza, commercio elettronico, realizzazione di progetti di rete, interazione con sistemi informativi, realizzazione di portali; consulenza (relativa ad internet e non), di: fattibilità di progetti, marketing, comunicazione, pubblicità, design e finanziaria, esclusa comunque la consulenza in materia di investimenti regolata dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

La Società potrà inoltre esercitare la vendita multicanale di prodotti e servizi, a privati, cd. business to consumer, sia in conto proprio che per conto terzi, e ad aziende, cd. business to business ed in particolare:

- l'offerta di servizi di formazione nei limiti di legge, consulenza, di marketing ed operativi ad aziende che vogliono affacciarsi sul mondo della vendita diretta non tradizionale e soprattutto e-commerce;

- la distribuzione, l'importazione, l'esportazione, la promozione e la fornitura di beni e servizi attraverso canali telematici, cd. e-commerce, per corrispondenza in tutte le categorie merceologiche consentite dalla legge, alimentari e non, anche in qualità di rappresentante di terze aziende, ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non limitativo, nei seguenti settori: profumeria, prodotti cosmetici e prodotti per la cura della persona in genere, articoli di abbigliamento, manufatti tessili, scarpe, occhiali, pelletterie, articoli per il tempo libero e lo svago, articoli sportivi, generi voluttuari (compresi preziosi, gioielli e affini), bigiotteria e articoli per il regalo, articoli casalinghi e di arredamento, stampati, fotografie, apparecchi elettronici e fotografici, apparecchi per la registrazione, trasmissione e riproduzione di suono, audio e video, dischi, videocassette, cd e dvd e relativi accessori di ogni genere, articoli per ufficio, elaboratori elettronici e software, apparecchiature elettroniche, radiofoniche, televisive, telefoniche, di calcolatori elettronici di ogni tipo, compresi i ricambi, unità periferiche di ogni tipo, parti accessorie e/o comunque inerenti; tutti i generi alimentari (compresi prodotti ortofrutticoli e le carni), caffè, pasticcerie e confetteria, bevande analcoliche, bevande alcoliche, liquori e vini, veicoli, anche a motore, e articoli per i veicoli in genere; coupon per l'acquisto di servizi di terzi, anche tramite buoni sconto o buoni premio;

La società potrà inoltre fornire:

- servizi di magazzino, movimentazione merce, assemblaggio e imballaggio e relativi materiali, trasporto e consegna; servizi di assistenza telefonica al cliente, servizi di pubblicità, servizi di telecomunicazioni, telefonia e relativi ricambi ed accessori inerenti la telefonia fissa o mobile, la comunicazione audiovisiva e/o elettronica anche multimediale, organizzazione di viaggi, servizi e attività educative e di divertimento, attività sportive e culturali;

- l'organizzazione e la gestione di attività editoriali in genere, attività multimediali, radiotelevisive e anche mediante la costituzione e la gestione di banche dati, nel rispetto delle prescritte normative e con l'esclusione della editoria di quotidiani, e dei periodici ad essi eventualmente assimilati;

- la predisposizione, realizzazione, installazione, manutenzione, noleggio e commercializzazione, in proprio e/o per conto terzi, di programmi software nonché la produzione, installazione, manutenzione, riparazione, noleggio e vendita, in proprio e/o per conto terzi, di apparecchiature elettroniche, radiofoniche, televisive, telefoniche, di calcolatori elettronici di ogni tipo, compresi i ricambi, unità periferiche di ogni tipo, parti accessorie e/o comunque inerenti; la locazione (esclusa quella finanziaria) e noleggio di qualsiasi bene mobile e immobile. Le attività della Società potranno essere effettuate sia con riguardo a beni di titolarità della stessa, sia con riguardo a beni di terzi, dei quali la Società abbia disponibilità ai sensi di legge e di validi titoli.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari; può assumere direttamente o indirettamente interessenze e partecipazione anche azionarie in altre società od imprese aventi scopi affini od analoghi al proprio; può infine assumere impegni, concedere avalli e dare garanzie anche fideiussorie ed ogni altra garanzia anche reale a favore di terzi, il tutto in quanto ritenute operazioni necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, purché ove prescritto, senza con ciò svolgere attività finanziaria nei confronti del pubblico.

La società non può comunque, senza avere assunto le caratteristiche prescritte – se non ove lecito in via non prevalente e a servizio dell'oggetto principale – svolgere attività e compiere le operazioni rientranti nelle particolari categorie di imprese il cui esercizio è soggetto a regimi legali e amministrativi speciali o riservati tempo per tempo vigenti, che si hanno qui come riprodotti *per relationem* quali corrispondenti esclusioni e restrizioni espresse, i quali impongano caratteristiche, non proprie di questa società, o incompatibili, riguardanti: tipo societario;

esclusività prevalenza o particolarità dell'oggetto sociale, forme e modalità dell'attività e delle operazioni dirette al suo perseguimento; ammontare del capitale sociale e sue ripartizione; composizione soggettiva e requisiti della compagine sociale e degli assetti proprietari; struttura; composizione e requisiti soggettivi degli organi societari; qualunque altra caratteristica, anche se qui non espressamente prevista, non posseduta dalla società.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Domicilio

5.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

TITOLO II

CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI E AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 204.536,50 (duecentoquattromilacinquecentotrentasei virgola cinquanta) ed è diviso in n. 10.226.825 (diecimilioniduecentoventtiseimilaottocentoventicinque) azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

7.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e relative disposizioni attuative *pro tempore* vigenti.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c..

8.4. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

8.5. In data 10 settembre 2019 l'assemblea ha deliberato, tra l'altro, un aumento del capitale sociale per massimi nominali euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento virgola zero zero) oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 924.895 azioni riservate all'esercizio dei

warrant la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea; il termine di cui all'articolo 2439 c.c. è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

8.6. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Articolo 9

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

9.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 10

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

10.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

11.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Euronext Growth Milan**", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "**Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**").

Articolo 12

Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

12.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate di cui al TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "**disciplina richiamata**"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

12.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

12.3. Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le Azioni della Società.

12.4. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

12.5. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1 TUF, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.6. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "*Panel*".

12.7. Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12.8. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF e ai poteri di vigilanza della CONSOB.

Articolo 12-*bis*

Articoli 108, 109 e 111 TUF

12-*bis*.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto, di diritto di acquisto e di acquisto di concerto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108, 109 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12-*bis*.2. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

12-*bis*.3. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.

12-*bis*.4. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri

di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12-bis.5. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società su Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "**disciplina richiamata**") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto

13.2. Il socio che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" quanto previsto al precedente articolo 12.9.) in misura pari o alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "**Cambiamento Sostanziale**" (come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.6. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Articolo 14

Recesso

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

14.3. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

TITOLO III ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15 **Convocazione**

15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente

15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole 24 Ore", "Il Resto del Carlino", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito *internet* della Società.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 16 **Intervento e voto**

16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16.3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di stabilire che:

(i) l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Verificandosi i presupposti di cui al presente paragrafo, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante:

(ii) l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione nell'avviso di convocazione, fermo quanto previsto al precedente punto (i);

(iii) finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria possa svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, se così previsto dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.

16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17 **Presidente**

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta di revoca delle Azioni della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3..

18.2. Fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

18.3. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

TITOLO IV ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori muniti di deleghe specifiche, inclusi quelli investiti di particolari cariche nonché dell'amministratore investito della carica di Presidente e di ogni Amministratore Delegato, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Per i compensi degli amministratori muniti di deleghe specifiche, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nonché dell'amministratore investito della carica di Presidente e di ogni Amministratore Delegato, vale il disposto dell'art. 2389 del c.c., terzo comma, primo periodo. La loro remunerazione è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti stabiliti dall'assemblea dei soci.

20.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis*, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

Articolo 21

Nomina degli amministratori

21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore vigente*, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore vigente*.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore vigente*) ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione

assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione, ove possibile, del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Articolo 22

Presidente e organi delegati

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, c.c. o del presente statuto di cui all'articolo 20.4. – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società. Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23

Riunioni del consiglio

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche esclusivamente per audio conferenza o videoconferenza, senza la necessità che il Presidente e il Segretario o il Notaio si trovino fisicamente nel medesimo luogo, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Articolo 24

Poteri di gestione e deliberazioni consiliari

24.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto

Articolo 25

Poteri di rappresentanza

25.1. Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26

Operazioni con parti correlate

26.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

26.2. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

26.3. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste

dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

TITOLO V
COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 27
Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono quelli della comunicazione digitale e *digital marketing*.

27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

(b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

27.16. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 28 **Revisione legale**

28.1. La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

TITOLO VI BILANCIO ED UTILI

Articolo 29 **Esercizi sociali e redazione del bilancio**

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge

Articolo 30 **Utili e dividendi**

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

TITOLO VII
SCIoglimento

Articolo 31
Nomina dei liquidatori

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32
Rinvio

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

Articolo 33
Eventuale qualificazione della Società come diffusa

33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce